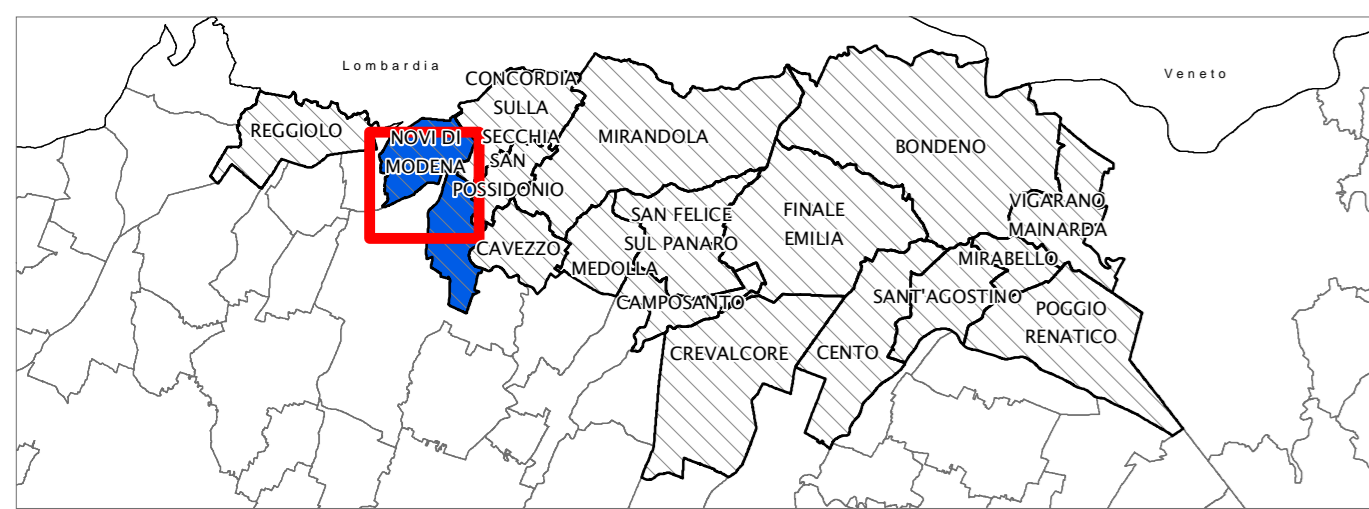


# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione

scala 1 : 10000  
 Versione 1.0 - 14/10/2013

Comune di NOVI DI MODENA (MO)(1° di 2)



**RESPONSABILI DI PROGETTO**  
 Raffaele Pignone - Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
 Roberto Gabrielli - Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio  
 Coordinamento Microzonazione Sismica  
 Luca Martelli - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
 Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza  
 Maria Romani - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

**SOGGETTI REALIZZATORI**  
 GRUPPO DI LAVORO MICROZONAZIONE SISMICA

**servizio geologico sismico e dei suoli**  
 Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

**Modello Geologico**  
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
 Silvia Rosselli - Consultente Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

**Stima Amplificazione (livello 2)**  
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

**Analisi Rischio di Liquefazione**  
 Massimo Compagnoni - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Politecnico di Milano  
 Flavia Perugini - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Politecnico di Milano

**Ambiti di studio**  
 Maria Romani - Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio  
 Antonella Mancardi - Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia

**Elaborazione cartografica**  
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
 Giulio Ercolossi - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

### Legenda

**Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.**

**LQ1** FAPCA = 1.5; FH 0.1 - 0.55 = 1.8; FH 0.5 - 1.0s = 2.5  
 Stima con abachi DAL 112/2007  
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

**LQ2** FAPCA = 1.5; FH 0.1 - 0.55 = 1.8; FH 0.5 - 1.0s = 2.5  
 Stima con abachi DAL 112/2007  
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

**LQ1** FAPCA = 1.7; FH 0.1 - 0.55 = 1.9; FH 0.5 - 1.0s = 2.6  
 Stima con abachi DAL 112/2007  
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

**LQ2** FAPCA = 1.7; FH 0.1 - 0.55 = 1.9; FH 0.5 - 1.0s = 2.6  
 Stima con abachi DAL 112/2007  
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Al fine della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

**Valore dell'Indice di Liquefazione (IL: classificazione secondo Sommez, 2003).**

stima IL 10 m      stima IL 15-20 m

◊      Rischio di liquefazione basso (0.0 < IL < 2.0)      ◻

◊      Rischio di liquefazione moderato (2.0 < IL < 5.0)      ◻

◊      Rischio di liquefazione elevato (5.0 < IL < 15.0)      ◻

Per ogni verticale di verifica è riportato il valore puntuale di IL.

